ESTERI
28/09/2012

Cade aereo, strage in Nepal: 19 morti E il ritardo salva un gruppo di italiani

Lo schianto poco dopo il decollo dall'aeroporto di Kathmandu

Il luogo dello schianto dell'aereo

FOTOGALLERY
Schianto di aereo con 19 passeggeri tragedia in Nepal

Nell'ennesima tragedia nei cieli del Nepal, 19 persone sono morte oggi nello schianto di un aereo bimotore diretto ai piedi del monte Everest: il velivolo avrebbe dovuto trasportate un'equipe di ricercatori italiani guidata da Agostino da Polenza, se soltanto fossero arrivati in tempo all'aeroporto. Il ritardo ha salvato loro la vita.
Nella sciagura, avvenuta alle prime luci del giorno poco dopo il decollo da Kathmandu, hanno perso la vita sette trekkers britannici, cinque cinesi, quattro nepalesi, oltre a tre membri dell'equipaggio. Non ci sono sopravissuti.

L'aereo, un Dornier della compagnia aerea privata Sita Air, una delle tante che forniscono collegamenti interni nell'ex regno himalayano, ha improvvisamente perso il controllo, sembra dopo aver urtato un uccello. Nella sua ultima comunicazione con la torre di controllo, il pilota riferiva appunto dell'impatto dell'ala con un grande volatile. Ha tentato un atterraggio di emergenza sulle rive del fiume Manohara ma, appena ha toccato il suolo, il bimotore si è incendiato come raccontano diversi testimoni che hanno sentito le urla dei passeggeri tra le fiamme. Erano tutti diretti a Lukla, il punto di partenza per l'avvicinamento all'Everest.

Mentre si consumava la tragedia, Da Polenza, presidente del Comitato Ev-K2 del Cnr, si trovava all'aeroporto con una decina di italiani che avevano già prenotato il volo ma che poi avevano cancellato per via del ritardo di qualcuno. Tant'è che nella confusione iniziale era emersa la notizia poi smentita di due italiani a bordo. «È stato drammatico perché dall'aeroporto abbiamo potuto assistere all'incidente del Dornier», ha detto all'ANSA dopo essere arrivato a destinazione poche ore dopo con un charter della compagnia di bandiera nepalese. Il team si trova ora nel villaggio di Phakding e domani parteciperà all'inaugurazione di un inceneritore di rifiuti a Nanche Bazar, la capitale degli sherpa. Da qui raggiungerà poi a piedi il Laboratorio-Osservatorio Piramide del Cnr installato a 5.050 metri.

Per il Nepal è la seconda tragedia in meno di una settimana dopo la valanga di domenica scorsa che ha ucciso 14 alpinisti sul Manaslu, tra cui il triestino Andrea Magliano, i cui resti sono stati cremati ieri a Kathmandu.
L'incidente, la cui causa deve essere ancora accertata, risolleva vecchi e annosi quesiti sulla sicurezza aerea in Nepal e sull'affidabilità delle numerose compagnie private che trasportano i turisti stranieri in tour panoramici o nei punti di partenza dei trekking o spedizioni alpinistiche sugli otto «ottomila» del Paese.
L'ultimo disastro risale appena al maggio scorso (alta stagione come ora) quando morirono 15 persone, anche queste a bordo di un Dornier prima di atterrare nel piccolo scalo di Jomsom, nel nord ovest, nella vallata dominata dallo spettacolare massiccio dell'Annapurna.(
Secondo le prime ricostruzioni il picoclo velivolo si è scontrato contro un uccello., forse un' aquila.

Ultimi Articoli + Tutti gli articoli

+ Afghanistan, attacco kamikaze contro i soldati Isaf: tre morti

+ L'America che mette il freno al boia

+ Fra Obama e il Messico scoppia la guerra del pomodoro

+ Hamas contro i pantaloni a vita bassa Raffica di arresti tra i ragazzi di Rafah

+ Brasile, aggredita dai ragazzi che aiutava in comunità

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.
Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!
Scopri di più su facebook.lastampa.it!

Accedi a Facebook

powered by CESEN

Il viaggio del gruppo italiano dalla capitale nepalese a Lukla, base delle spedizioni sull'Everest, era stato organizzato nei minimi particolari ma il ritardo dell'arrivo nello scalo ha spinto la compagnia a dare la precedenza ad altri passeggeri. Questo spiega perché, nelle prime notizie diffuse dai media nepalesi, nel bilancio delle vittime era stata indicata la presenza di italiani, fra due e dieci, che evidentemente facevano parte di liste provvisorie di passeggeri. Il velivolo Dornier della Sita Air è decollato alle 6:40 locali ma ha immediatamente avuto problemi tecnici, per cui il pilota ha tentato un atterraggio di emergenza sulle rive del fiume Manohara, a meno di un chilometro dall'aeroporto di Kathmandu. Nell'impatto con il suolo però l'aereo si è incendiato causando la morte, hanno riferito fonti della polizia, di tutte le persone a bordo, fra cui 16 passeggeri e tre membri dell'equipaggio.

Annunci PPN

FIAT 500L la city lounge.
Tua a partire da 14.900€ con clima e ESC di serie.
Vieni a provarla.

trivago™: Hotel -78%
L'Hotel Ideale al Miglior Prezzo!
Vedi l'offerta

Preventivi fotovoltaico
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della tua zona
Preventivi.it